

Moretti: «Con Imola saremo concentrati

La sorpresa son loro»

La De' Longhi attende in casa la squadra emiliana. Il baby fa il punto della situazione: «A Bologna spero non mi fischino»

► TREVIS

Domani sera al Palaverde arriva Imola e la De' Longhi cercherà di fare un altro scatto per seminare ulteriormente il gruppo che la sta inseguendo, naturalmente per presentarsi allo showdown del PalaDozza nelle migliori condizioni psico-fisiche. Certo che questo primato da imbattuti è eclatante, fa parlare, Tvb è sulla bocca di tutti: che effetto fa tutto ciò su un ragazzo ancora imberbe come Davide Moretti? «Non sapei dare una risposta precisa. È la prima volta che mi trovo a così alti livelli in un campionato non giovanile, posso dire solo che mi sento sempre concentrato al massimo, considero ogni partita come fosse la prima. Fra l'altro ora che ne vinci una dopo l'altra ci prendi gusto, vorresti non fermarti mai e continuare a vincere: per farlo occorre però conservare ciò che di buono si è fatto ed eliminare gli errori».

Te l'aspettavi questo inizio di stagione al fulmicotone?

«No. Pensavo che per ingra-

nare veramente ci dovessimo mettere più tempo, invece siamo stati bravi a fare immediatamente gruppo, anche gran parte della squadra è quella dell'anno scorso, vincente».

Il problema era inserirti in questo gruppo vincente.

«Mi sembra che le cose stiano procedendo bene. In questa De' Longhi mi trovo a meraviglia, queste prime sei gare credo l'abbiano confermato. E spero che anche i miei compagni si trovino altrettanto bene con me».

A proposito di gruppo, quattro successi su sei sono stati fuori casa: occorre avere un grande spirito di squadra.

«Vero. Averne vinte quattro in trasferta è un ottimo dato, significa che l'inizio del girone di ritorno lo giocheremo più al Palaverde che fuori, con il vantaggio di avere dalla nostra il sostegno dei nostri tifosi, cosa che ci sarà molto utile contro l'inevitabile stanchezza».

Ora ne avete una in casa: lo sapete che sono proprio gli avversari meno blasonati a farvi soffrire di più, vero?

«Imola è senz'altro la sorpresa positiva del campionato ma è anche una buonissima squadra; d'altra parte nessun avversario può ritenersi scarsa, tutte hanno ottimi giocatori ed è un bellissimo torneo anche per questo motivo».

Non c'è il rischio che prendiate qualcuno sottogamba?

«Non si sa mai, ma non penso, anzi, lavoriamo tutta la settimana per studiare il meglio possibile ogni avversario. Ad ogni modo se mai dovesse capitare ci penserà qualcuno a riportarci con i piedi a terra».

Tuo padre Paolo ha giocato 4 anni con la Virtus ed uno solo con la Fortitudo: domenica temi che ti fischieranno?

«Non so se mio padre sia rimasto egualmente simpatico alle due tifoserie, mah, forse un po' di più alla Virtus, per cui speriamo non mi prendano di mira, anche perché Paolo non credo abbia fatto torti a nessuno. Certo, avere 6 mila persone che ti fischianno non dev'essere molto piacevole, ma non credo sia questa la questione principale di quella partita...».

Silvano Focarelli



Davide Moretti. Domenica sarà a Bologna dove suo padre ha giocato in Virtus e in Fortitudo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.